

intensità media di aiuto del 59%, rispetto al 20% del Centro-Nord, in conseguenza dei più elevati livelli di aiuto previsti dalla normativa comunitaria.

In sintesi

- l'ammontare complessivo degli investimenti agevolati, nel periodo 1997-2000, ammonta a circa 171.000 miliardi di lire; una forte riduzione si registra nel 2000 (da 58.000 a 32.000 miliardi), particolarmente accentuata nel Mezzogiorno;
- prevalgono gli investimenti delle piccole imprese (46% nel periodo 1997-2000) rispetto alle medie (22%) e alle grandi imprese (28%);
- l'intensità media di aiuto, pari a livello nazionale al 28%, è più alta nel Mezzogiorno (59%) rispetto al Centro-Nord (20%).

2.4 L'occupazione

Ai fini di una più puntuale lettura degli effetti, in termini di **occupazione** aggiuntiva attivata dagli interventi agevolativi oggetto dell'indagine, è opportuno porre in evidenza che non tutti gli interventi hanno come finalità, dirette o indirette, l'incremento di unità lavorative e che, inoltre, non sempre è possibile rilevare l'informazione relativa all'occupazione per provvedimenti che, pur non orientati specificamente a finalità occupazionali, determinano comunque effetti positivi in termini di incremento di addetti.

Di conseguenza, le valutazioni effettuate con riferimento ai flussi di occupazione vanno considerate con prudenza. È inoltre necessario tenere conto del fatto che gli incrementi occupazionali qui riportati sono previsionali e collegati temporalmente agli investimenti; la loro effettiva realizzazione si proietta pertanto in un arco di tempo pluriennale.

Con riguardo all'analisi effettuata si rileva che solo per il 20% dei provvedimenti censiti nel 1997-2000 (19 dei 93) sono state fornite informazioni sugli aspetti occupazionali. Gli stessi 19 provvedimenti manifestano un discreto livello di rappresentatività rispetto alle variabili considerate per il complesso dei provvedimenti: 55% in termini di iniziative approvate; 52% per quanto attiene alle agevolazioni approvate, 49% come volume di investimenti previsti.

L'incremento occupazionale previsto risulta complessivamente pari a 368.335 unità; come accennato, tale incremento è associato alle domande

approvate nel quadriennio 1997-2000 e dovrebbe realizzarsi a completamento del ciclo degli investimenti.

L'anno in cui la crescita dell'occupazione prevista è risultata più elevata è stato il 1999, mentre nel 2000 si è raggiunto il valore minimo del quadriennio (circa 48 mila nuovi addetti previsti). I provvedimenti che risultano avere il maggiore impatto occupazionale sono la legge 488/92 (42% dell'occupazione prevista nel quadriennio) e la legge 949/52.

Sono i progetti proposti dalle piccole imprese a fornire il contributo maggiore all'incremento occupazionale previsto; tale beneficiario dovrebbe attivare 251.845 nuovi addetti (75% del totale), mentre molto più contenuti risultano gli incrementi associati a domande delle medie e grandi imprese, pari rispettivamente a 32.179 (10%) e 30.912 unità (9%). La quota percentuale residua (circa il 6%) è attribuibile agli altri beneficiari.

Per quanto riguarda la distribuzione territoriale dei nuovi occupati previsti il 61%, pari a 224.103 addetti, interessa le regioni meridionali e il restante 39%, pari a 143.409 unità, quelle del Centro-Nord.

A livello regionale, come illustrato nella Fig.5, le quote più elevate dell'incremento di occupati si registrano in Campania (16%) e Puglia (15%). Come per le agevolazioni anche per l'incremento occupazionale previsto si riscontra quindi un peso prevalente delle regioni del Sud; tra i provvedimenti che presentano una concentrazione dell'incremento occupazionale nel Mezzogiorno si segnalano la legge 488/92 e il prestito d'onore (legge 608/96). E' infine utile osservare che la diversa composizione delle specializzazioni produttive tra macro aree, e in particolare la prevalenza nel Mezzogiorno di attività a più alto assorbimento di manodopera, può contribuire a spiegare il diverso impatto occupazionale di alcuni provvedimenti.

Con riferimento all'anno 2000, la previsione di incremento di occupati è di 47.897 unità.

Come per la media del quadriennio, la quota maggiore di nuova occupazione è attivata dalle PI (85%), seguite dalle GI (9%).

Nella distribuzione per ripartizione si registra, sempre per il 2000, che la quota dell'incremento occupazionale relativo al Mezzogiorno, pari al 70,1%, è di circa 9 punti percentuali superiore a quella media del quadriennio.

Il rapporto tra agevolazioni approvate e occupati previsti (agevolazione media per addetto) risulta, nell'anno 2000, per il totale nazionale pari a 73,6

milioni di lire; tale rapporto assume un valore più alto nel Mezzogiorno (89,1 milioni di lire) rispetto al Centro-Nord (34,8 milioni).

La regione che presenta il valore più elevato è la Puglia (118,6 milioni), seguita dalla Sardegna (103,9 milioni); valori particolarmente bassi si registrano in Trentino Alto Adige (4,9 milioni) e Valle d'Aosta (13,5 milioni).

Si può infine osservare che per ogni miliardo di investimento agevolato l'incremento occupazionale medio risulta pari a 5,1 unità. Tale rapporto è più elevato nel Mezzogiorno (6,0) che nel Centro-Nord (3,9).

A livello regionale i valori più alti si registrano in Trentino Alto Adige (il rapporto è tuttavia calcolato con riferimento ad un solo provvedimento), in Sicilia e Calabria.

In sintesi

- la dinamica del periodo 1997 –2000 dell'incremento occupazionale previsto si caratterizza per una forte crescita nel 1999 e una flessione nel 2000;
- le piccole imprese contribuiscono per il 75% all'incremento dell'occupazione previsto; tale incremento risulta concentrato nel Mezzogiorno (61%), dove si localizzano buona parte degli effetti dei provvedimenti per le aree depresse;
- l'agevolazione media per addetto per il 2000 risulta pari a 74 milioni di lire; tale rapporto risulta più elevato nel Mezzogiorno (89 milioni di lire) che nel Centro-Nord (35);
- l'incremento medio di occupati per ogni miliardo di lire di investimento (pari a livello nazionale a 5,1) è più alto nel Mezzogiorno (6,0) che nel Centro-Nord (3,9).

Figura 1 - Domande presentate nel periodo 1997-2000
in rapporto alle imprese extragricole
(Indice Italia = 1)

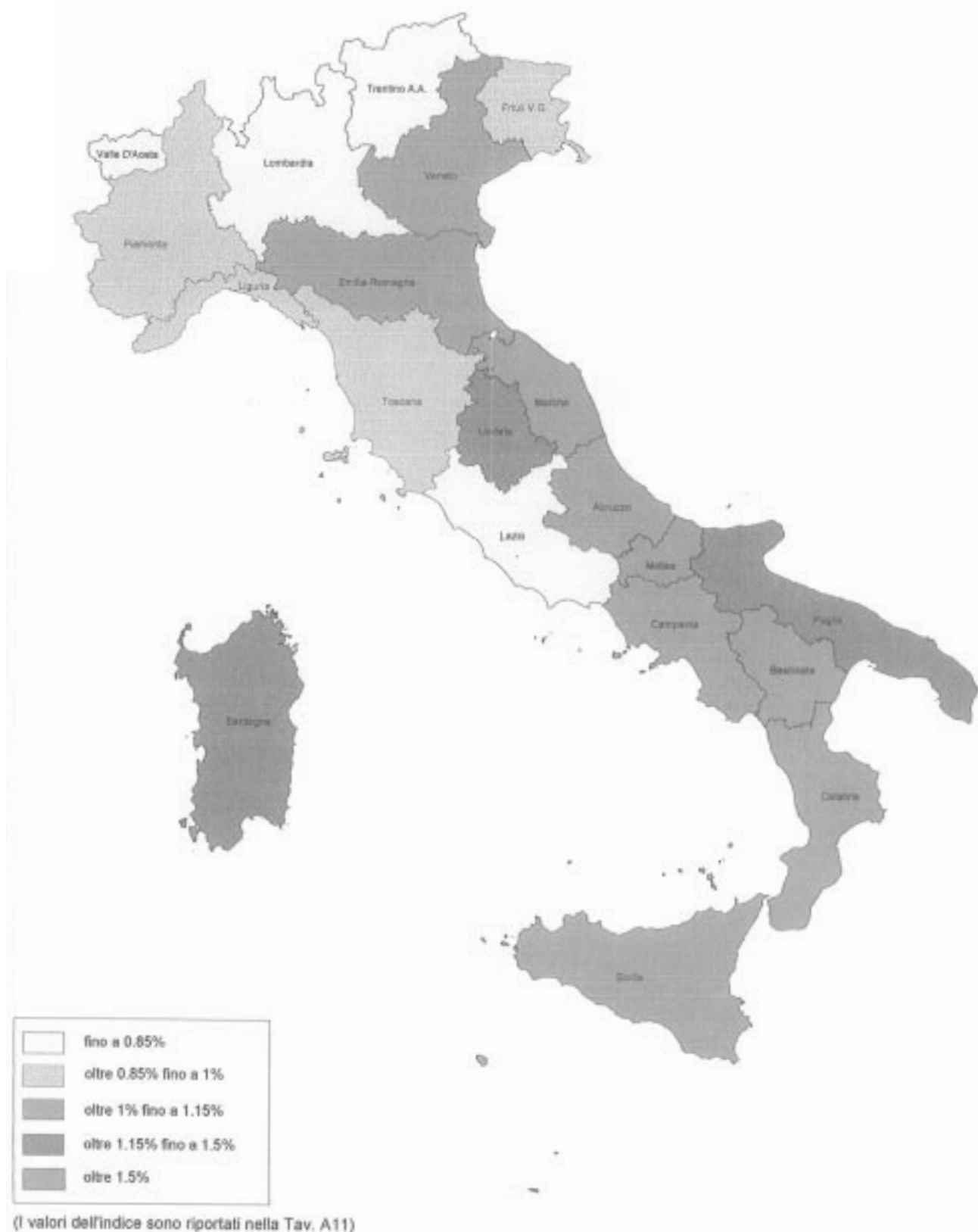


Figura 2 - Domande approvate nel periodo 1997-2000
(% su Italia)



Figura 3 - Agevolazioni approvate nel periodo 1997-2000
(% su Italia)



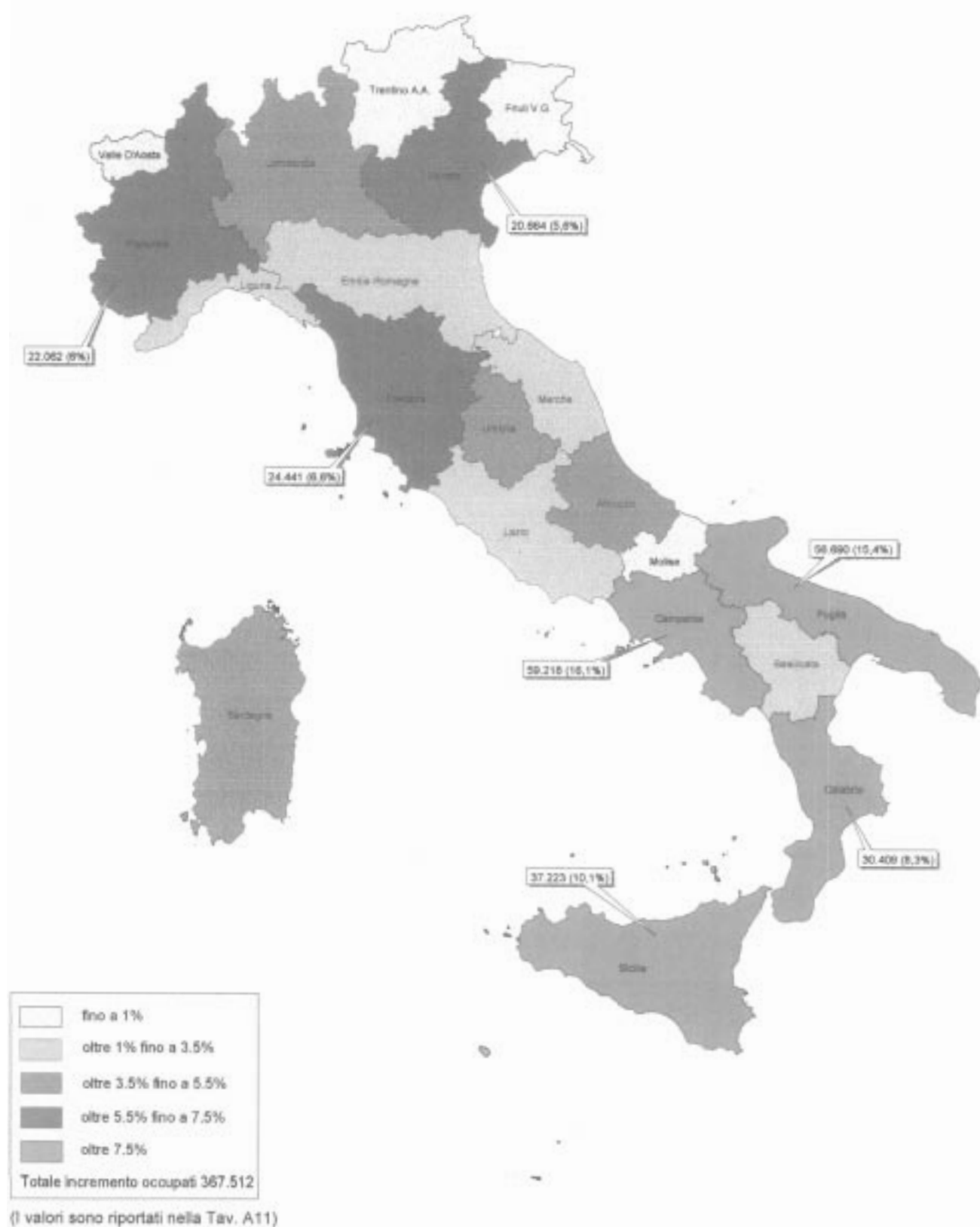
(I valori sono riportati nella Tav. A11)

Figura 4 - Investimenti previsti nel periodo 1997-2000
(% su Italia)



(I valori sono riportati nella Tav. A11)

Figura 5 - Incremento occupati nel periodo 1997-2000
(% su Italia)



Tav. A1 - Domande presentate nel periodo 1997-2000 per le principali leggi (a)

N.	Legge	Descrizione Legge	Valori assoluti					% su totale leggi				
			1997	1998	1999	2000	1997 - 2000	1997	1998	1999	2000	1997 - 2000
1	949/52	Investimenti produttivi delle imprese artigiane	64.641	64.042	58.309	49.545	236.537	47,8	37,0	32,2	46,6	39,7
2	449/97	Incentivi automatici alle imprese del commercio e del turismo	0	45.646	43.218	0	88.864	0	26,3	23,9	0	14,9
3	608/96	Prestito d'onore	27.147	7.993	12.963	21.475	69.578	20,1	4,6	7,2	20,2	11,7
4	1329/65	"Sabatini" - Acquisto macchine utensili	15.333	16.638	16.831	15.250	64.052	11,3	9,6	9,3	14,3	10,8
5	488/92	Attività produttive nelle aree depresse	6.208	12.410	10.145	0	28.763	4,6	7,2	5,6	0	4,8
6	1068/64	Agevolazioni creditizie per investimenti delle imprese artigiane	7.066	5.917	4.516	3.129	20.628	5,2	3,4	2,5	2,9	3,5
7	266/97	Incentivi automatici per l'intero territorio nazionale	0	0	16.928	0	16.928	0	0	9,4	0	2,8
8	215/92	Imprenditorialità femminile	4.356	5.017	5.437	0	14.810	3,2	2,9	3,0	0	2,5
9	341/95	Incentivi automatici per le aree depresse	38	7.737	0	0	7.775	0,03	4,5	0	0	1,3
10	662/96	Patti Territoriali	0	1.067	803	5.055	6.925	0	0,6	0,4	4,8	1,2
11	598/94	Investimenti per l'innovazione e la tutela ambientale	156	226	596	5.730	6.708	0,1	0,1	0,3	5,4	1,1
12	140/97	Incentivi automatici per la ricerca e l'innovazione	0	1.559	3.478	0	5.037	0	0,9	1,9	0	0,8
13	341/95	Consolidamento passività	1.759	709	406	0	2.874	1,3	0,4	0,2	0	0,5
14	341/95	Assistenza tecnica al commercio	2.606	0	0	0	2.606	1,9	0	0	0	0,4
15	488/92 Turismo	Estensione delle agev. 488 al turismo (legge 449/97 - art.9)	0	0	2.573	0	2.573	0	0	1,4	0	0,4
Totale 15 leggi			129.310	168.961	176.203	100.184	574.658	95,6	97,5	97,4	94,1	96,4
82		Altre leggi	6.002	4.330	4.616	6.226	21.174	4,4	2,5	2,6	5,9	3,6
97	TOTALE		135.312	173.291	180.819	106.410	595.832	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Le leggi sono in ordine decrescente secondo i valori cumulati 1997-2000

Tav. A2 - Domande approvate nel periodo 1997-2000 per le principali leggi (a)

N.	Legge	Descrizione Legge	Valori assoluti					% su totali leggi				
			1997	1998	1999	2000	1997 - 2000	1997	1998	1999	2000	1997 - 2000
1	949/92	Investimenti produttivi delle imprese artigiane	48.662	63.038	92.639	38.252	242.591	58,3	44,5	58,5	32,4	48,4
2	449/97	Incentivi automatici alle imprese del commercio e del turismo	0	39.153	3.607	34.257	77.017	0	27,7	2,3	29,0	15,4
3	1329/65	"Sabatini" - Acquisto macchine utensili	15.432	13.573	17.956	15.719	62.680	18,5	9,6	11,3	13,3	12,5
4	1068/64	Agevolazioni creditizie per investimenti delle imprese artigiane	6.822	5.658	3.825	3.333	19.638	8,2	4,0	2,4	2,8	3,9
5	266/97	Incentivi automatici per l'intero territorio nazionale	0	0	15.999	0	15.999	0	0	10,1	0	3,2
6	608/96	Prestito d'onore	170	1.754	4.326	9.722	15.972	0,2	1,2	2,7	8,2	3,2
7	488/92	Attività produttive nelle aree depresse	4.230	3.488	4.267	214	12.199	5,1	2,5	2,7	0,2	2,4
8	517/75	Credito agevolato al commercio	0	0	4.050	5.769	9.819	0	0	2,6	4,9	2,0
9	341/95	Incentivi automatici per le aree depresse	186	7.572	0	0	7.758	0,2	5,3	0	0	1,5
10	598/94	Investimenti per l'innovazione e la tutela ambientale	218	185	340	4.449	5.192	0,3	0,1	0,2	3,8	1,0
11	140/97	Incentivi automatici per la ricerca e l'innovazione	0	1.240	3.323	0	4.563	0	0,9	2,1	0	0,9
12	341/95	Consolidamento passività	2.054	965	379	189	3.587	2,5	0,7	0,2	0,2	0,7
13	215/92	Imprenditorialità femminile	0	375	596	1.179	2.150	0	0,3	0,4	1,0	0,4
14	662/96	Patti Territoriali	0	0	1.870	708	2.578	0	0	1,2	0,6	0,5
15	341/95	Assistenza tecnica al commercio	236	625	336	358	1.555	0,3	0,4	0,2	0,3	0,3
Totale 15 leggi			78.010	137.626	153.513	114.149	483.298	93,5	97,2	97,0	96,6	96,4
82		Altre leggi	5.454	3.909	4.775	4.068	18.206	6,5	2,8	3,0	3,4	3,6
97		TOTALE	83.464	141.535	158.288	118.217	501.504	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Le leggi sono in ordine decrescente secondo i valori cumulati 1997-2000

Tav. A3 - Agevolazioni approvate nel periodo 1997-2000 (a)

N.	Legge	Descrizione Legge	Miliardi di lire					% su totale leggi				
			1997	1998	1999	2000	1997 - 2000	1997	1998	1999	2000	1997 - 2000
1	488/92	Attività produttive nelle aree depresse	4.703,3	3.842,5	3.892,5	185,4	12.623,7	41,1	29,3	22,8	1,9	24,7
2	808/85	Imprese aeronautiche	1.553,0	3.296,0	951,0	0	5.800,0	13,6	25,1	5,6	0	11,3
3	46/82	Fondo agevolazioni alla ricerca (FAR ex FRA)	548,9	520,4	1.072,4	1.095,8	3.237,5	4,8	4,0	6,3	11,5	6,3
4	662/96	Patti Territoriali	0	0	1.901,1	1.117,7	3.018,7	0	0	11,2	11,7	5,9
5	662/96	Contratti d'area	0	0	2.673,1	60,4	2.733,5	0	0	15,7	0,6	5,3
6	46/82	Fondo innovazione tecnologica (FIT)	318,9	620,7	624,8	593,2	2.157,6	2,8	4,7	3,7	6,2	4,2
7	488/92	Contratti di programma	594,5	92,8	0	904,2	1.591,4	5,2	0,7	0	9,5	3,1
8	227/77	"Ossola" - Credito all'esportazione	380,4	240,0	307,1	584,1	1.511,5	3,3	1,8	1,8	6,1	3,0
9	341/95	Consolidamento passività	191,5	425,4	176,7	644,2	1.437,9	1,7	3,2	1,0	6,7	2,8
10	949/52	Investimenti produttivi delle imprese artigiane	385,6	397,2	400,9	179,1	1.362,8	3,4	3,0	2,4	1,9	2,7
11	1329/65	"Sabatini" - Acquisto macchine utensili	392,3	281,3	311,2	338,1	1.322,9	3,4	2,1	1,8	3,5	2,6
12	394/81	Penetrazione commerciale all'estero	222,2	273,6	224,2	325,6	1.045,6	1,9	2,1	1,3	3,4	2,0
13	341/95	Incentivi automatici per le aree depresse	28,6	987,7	0	0	1.016,3	0,2	7,5	0	0	2,0
14	488/92 Turismo	Estensioni agev. 488 al settore turismo (l. 449/97 - art.9)	0	0	951,6	0	951,6	0	0	5,6	0	1,9
15	236/93	Agroindustria	212,3	322,8	269,6	144,3	948,9	1,9	2,5	1,6	1,5	1,9
Totale 15 leggi			9.531,4	11.300,4	13.756,2	6.172,0	40.760,0	83,2	86,2	80,7	64,6	79,7
82		Altre leggi	1.919,4	1.812,0	3.288,9	3.380,7	10.401,0	16,8	13,8	19,3	35,4	20,3
97		TOTALE	11.450,8	13.112,4	17.045,1	9.552,8	51.161,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Le leggi sono in ordine decrescente secondo i valori cumulati 1997-2000

Tav. A4 - Investimenti nel periodo 1997-2000 (a)

N.	Legge	Descrizione Legge	Miliardi di lire					% su totale leggi				
			1997	1998	1999	2000	1997 - 2000	1997	1998	1999	2000	1997 - 2000
1	488/92	Attività produttive nelle aree depresse	15.140,8	11.200,3	10.201,2	567,6	37.109,9	35,3	28,9	17,7	1,8	21,7
2	227/77	"Ossola" - Credito all'esportazione	8.017,0	6.534,0	5.874,6	9.371,4	29.797,0	18,7	16,9	10,2	29,4	17,4
3	949/52	Investimenti produttivi delle imprese artigiane	3.724,4	4.699,4	8.226,0	3.447,0	20.096,8	8,7	12,1	14,3	10,8	11,7
4	1329/65	"Sabatini" - Acquisto macchine utensili	3.530,4	3.338,6	4.243,4	3.594,1	14.706,5	8,2	8,6	7,4	11,3	8,6
5	662/96	Patti Territoriali	0	0	5.231,8	1.813,4	7.045,2	0	0	9,1	5,7	4,1
6	D.lgs. 297/99	Fondo agevolazioni alla ricerca (FAR) (ex l. 46/82 artt. 1,12 - FRA)	1.176,5	1.019,1	1.934,3	1.955,2	6.085,0	2,7	2,6	3,4	6,1	3,6
7	46/82	Fondo innovazione tecnologica (FIT)	925,0	1.753,5	1.890,5	1.511,9	6.080,8	2,2	4,5	3,3	4,7	3,6
8	266/97	Incentivi automatici per l'intero territorio nazionale	0	0	5.670,5	0	5.670,5	0	0	9,8	0	3,3
9	341/95	Incentivi automatici per le aree depresse	119,8	4.375,5	0	0	4.495,3	0,3	11,3	0	0	2,6
10	662/96	Contratti d'area	0	0	4.068,8	105,3	4.174,0	0	0	7,1	0,3	2,4
11	488/92 Turismo	Estensione delle agevolazioni 488 al turismo (l. 449/97 - art.9)	0	0	3.769,4	0	3.769,4	0	0	6,5	0	2,2
12	598/94	Investimenti per l'innovazione e la tutela ambientale	408,5	316,4	707,6	2.195,6	3.628,1	1,0	0,8	1,2	6,9	2,1
13	236/93	Fondo per lo Sviluppo	3.282,3	44,4	0	0	3.326,8	7,7	0,1	0	0	1,9
14	488/92	Contratti di programma	1.078,8	159,0	0	2.008,1	3.245,9	2,5	0,4	0	6,3	1,9
15	140/97	Incentivi automatici per la ricerca e l'innovazione	0	794,2	2.033,7	0	2.827,9	0	2,0	3,5	0	1,7
Totale 15 leggi			37.403,5	34.234,4	53.851,7	26.569,5	152.059,1	87,3	88,3	93,5	82,2	88,7
82		Altre leggi	5.463,3	4.520,7	3.748,9	5.350,1	19.082,9	12,7	11,7	6,5	16,8	11,2
97		TOTALE	42.866,7	38.755,1	57.600,6	31.919,6	171.142,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Le leggi sono in ordine decrescente secondo i valori cumulati 1997-2000

Tav. A5 - Occupazione prevista nel periodo 1997-2000 (a)

N.	Legge	Descrizione Legge	Valori assoluti					% su totale leggi				
			1997	1998	1999	2000	1997 - 2000	1997	1998	1999	2000	1997 - 2000
1	488/92	Attività produttive nelle aree depresse	49.628	51.758	48.600	2.760	152.746	49,4	61,0	35,9	5,8	41,5
2	949/52	Investimenti produttivi delle imprese artigiane	19.314	23.731	29.583	14.690	87.318	19,2	28,0	21,9	30,7	23,7
3	662/96	Patti Territoriali	0	0	20.667	7.275	27.942	0	0	15,3	15,2	7,6
4	236/93	Fondo per lo Sviluppo	19.281	615	0	0	19.896	19,2	0,7	0	0	5,4
5	608/96	Prestito d'onore	0	2.631	6.489	9.722	18.842	0	3,1	4,8	20,3	5,1
6	488/92 Turismo	Estensione delle agevolazioni 488 al turismo (l. 449/97 - art.9)	0	0	12.658	0	12.658	0	0	9,4	0	3,4
7	215/92	Imprenditorialità femminile	0	2.363	3.346	6.890	12.599	0	2,8	2,5	14,4	3,4
8	662/96	Contratti d'area	0	0	8.345	263	8.608	0	0	6,2	0,5	2,3
9	488/92	Contratti di programma	2.123	140	0	4.614	6.877	2,1	0,2	0	9,6	1,9
10	341/95	Patti territoriali di prima generazione	6.172	0	0	0	6.172	6,1	0	0	0	1,7
11	95/95 (ex 44/86)	Imprenditoria giovanile	1.197	907	1.176	874	4.154	1,2	1,1	0,9	1,8	1,1
12	181/89	Reindustrializzazione aree siderurgiche	819	1.429	1.402	0	3.650	0,8	1,7	1,0	0,0	1,0
13	236/93	Agroindustria	1.252	1.157	765	293	3.467	1,2	1,4	0,6	0,6	0,9
14	221/90	Politiche minerarie	0	0	890	0	890	0	0	0,7	0,0	0,2
15	481/94	Ristrutturazione settore siderurgico (riconversione)	0	0	701	87	788	0	0	0,5	0,2	0,2
Totale 15 leggi			99.786	84.731	134.622	47.468	366.607	99,4	99,9	99,6	99,1	99,5
82		Altre leggi	624	93	582	429	1.728	0,6	0,1	0,4	0,9	0,5
97	TOTALE		100.410	84.824	135.204	47.897	368.335	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Le leggi sono in ordine decrescente secondo i valori cumulati 1997-2000

Tab.A6 - Imprese attive extragricole (*) e domande presentate nel periodo 1997-2000 per regione

REGIONI	Numero medio di imprese attive extragricole (*)	Domande presentate		
		Numero complessivo	Domande per 100 imprese attive	N.I. Italia=1 domanda per 100 imprese attive
Piemonte	309.389	48.073	15,538	0,975
Valle d' Aosta	9.594	1.080	11,257	0,706
Lombardia	658.751	86.197	13,085	0,821
Trentino Alto Adige	62.976	3.706	5,885	0,369
Veneto	322.378	53.865	16,709	1,049
Friuli Venezia Giulia	75.670	10.991	14,525	0,911
Liguria	114.711	17.481	15,239	0,956
Emilia Romagna	310.613	53.052	17,080	1,072
Toscana	276.088	38.309	13,876	0,871
Umbria	55.739	10.765	19,313	1,212
Marche	108.530	27.326	25,178	1,580
Lazio	259.542	18.293	7,048	0,442
Abruzzo	81.887	13.171	16,084	1,009
Molise	17.574	4.362	24,821	1,558
Campania	316.402	51.001	16,119	1,012
Puglia	209.012	48.433	23,172	1,454
Basilicata	31.136	10.432	33,504	2,102
Calabria	102.985	28.148	27,332	1,715
Sicilia	247.738	41.710	16,836	1,057
Sardegna	90.899	17.105	18,818	1,181
ITALIA	3.661.612	583.500	15,94	1,00

(*): fonte Movimprese

3. L'ANALISI PER OBIETTIVI

3.1 La classificazione degli interventi e l'analisi per obiettivi

Viene qui proposto un modello di analisi dell'intero quadro della politica degli incentivi, basato sull'accorpamento per obiettivi di tutti gli interventi agevolativi censiti.

Gli obiettivi di lungo periodo della politica di sostegno alle attività economiche e produttive possono essere ricondotti ai seguenti: l'occupazione, la crescita del prodotto interno lordo e la riduzione delle disparità socio-economiche tra aree forti e aree deboli, in particolare tra Nord e Sud del Paese. Questi obiettivi di carattere generale devono necessariamente essere articolati in obiettivi di carattere intermedio (macro obiettivi), che permettano di stabilire una relazione coerente tra gli strumenti agevolativi e gli obiettivi generali programmatici dell'intervento pubblico. In tale contesto, gli obiettivi intermedi, individuati tenendo anche conto degli inquadramenti comunitari dei regimi di aiuto, sono i seguenti: *sviluppo produttivo, internazionalizzazione, equilibrio della gestione finanziaria, ricerca e sviluppo, razionalizzazione di settore* (Tab. 3.1).

All'interno degli obiettivi intermedi viene inoltre definita una serie di obiettivi specifici attraverso i quali rappresentare in maniera omogenea gli interventi che oltre a perseguire finalità analoghe siano diretti a medesimi beneficiari e a supportare la realizzazione di tipologie di investimento simili.

Tab. 3.1 – Quadro di riferimento per l'analisi per obiettivi

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI INTERMEDI	OBIETTIVI SPECIFICI
Crescita del PIL Riduzione delle disparità socio-economiche territoriali Occupazione	Sviluppo produttivo	Aiuti agli investimenti
		Creazione di imprese
		Promozione di consorzi
	Internazionalizzazione	Aiuti all'export
		Investimenti diretti all'estero
	Equilibrio gestione finanziaria	Capitalizzazione
		Miglioramento condizioni creditizie
	Ricerca e sviluppo	Ricerca applicata
		Sviluppo pre-competitivo innovazione
	Razionalizzazione di settore	Riconversione
		Riduzione capacità produttiva

Gli obiettivi specifici rappresentano quindi l'unità elementare dell'analisi e consentono di valutare le modalità di intervento a favore delle imprese e, nel contempo, di farne risultare le criticità rispetto all'azione di *policy*.

Tenuto conto di tale quadro di riferimento, i 93 interventi agevolativi censiti sono ricondotti nell'ambito degli obiettivi intermedi nel modo seguente:

- 42 interventi (46%) nell'ambito dello *sviluppo produttivo*; nel quale sono stati inclusi anche tre interventi che più specificatamente perseguono finalità di tipo orizzontale, che riguardano la tutela ambientale (2 interventi) e l'occupazione (1 intervento);
- 13, 12 e 8 interventi agevolativi sono raccolti rispettivamente nella *razionalizzazione di settore*, nell'*internazionalizzazione* e nell'*equilibrio della gestione finanziaria*;
- 9 interventi agevolativi si registrano nel macro obiettivo *ricerca e sviluppo*.

I restanti 9 interventi sono riferibili a provvedimenti di tipo straordinario emanati in conseguenza di calamità naturali.

Un aspetto da considerare, soprattutto ai fini dell'analisi qui proposta, riguarda la "concentrazione temporale" degli interventi oggetto dell'indagine. Tenendo conto del periodo in cui sono stati emanati, vengono definiti "nuovi" gli interventi dal 1996 al 2000; "consolidati" quelli dal 1990 al 1995; "vecchi" quelli emanati fino al 1989. Solo 18 interventi (19,4%) sono "nuovi"; 37 sono "vecchi" interventi (39,8%) e 38 (40,8%) sono interventi "consolidati".

Questa classificazione consente di evidenziare il forte sviluppo degli interventi agevolativi nei primi anni novanta. La prevalenza degli interventi consolidati è confermata anche dal relativo valore degli stanziamenti e degli impegni: questi interventi raccolgono quasi i due terzi (62,4%) degli stanziamenti e oltre la metà (52,2%) degli impegni complessivi. In tale contesto, con riguardo ai soli "nuovi" interventi, si osserva che 6 sono riferiti all'obiettivo intermedio sviluppo produttivo, 4 a ricerca e sviluppo, 2 a razionalizzazione di settore ed 1 a equilibrio della gestione finanziaria; 5 interventi sono di carattere straordinario, emanati in relazione al verificarsi di calamità naturali.

Non si rileva una correlazione fra la *tipologia del procedimento* (automatico, valutativo, negoziale) e gli obiettivi; si può solo osservare che la procedura negoziale è utilizzata da 3 interventi (tutti all'interno dell'obiettivo sviluppo produttivo) e che gli interventi riconducibili agli obiettivi intermedi internazionalizzazione e razionalizzazione di settore fanno ricorso esclusivamente alla procedura di tipo valutativo.